

COMUNE DI MORMANNO

COMUNICATO STAMPA

Oggetto : Conferenza dei servizi dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del fiume LAO per la richiesta all'ENEL dei sovracanonici dovuti negli ultimi 5 anni per un ammontare complessivo di oltre 1 milione di euro.

L'ENEL dovrà pagare oltre 1 milione di euro per gli ultimi cinque anni di sfruttamento delle acque del cosiddetto Bacino Imbrifero Montano ai 19 Comuni Calabro – Lucani facenti parte del Bacino Imbrifero Montano del Fiume Lao.

E' quanto emerso da studi commissionati dal Comune di Mormanno, delegato da tutti gli interessati quale Comune capofila, in applicazione delle leggi 959/53 e 925/80.

Nella definitiva Conferenza dei servizi che si è svolta nella giornata di ieri nei locali del Comune di Mormanno ed alla quale erano presenti 19 Sindaci (Aieta, Castelluccio inf. e sup., Laino Borgo e Castello, Lauria, Lungo, Morano Cal., Orsomarso, Papisidero, Praia, Rotonda, S. Domenica Talao, S. Donato Ninea, Saracena, Tortora, Verbicaro e Viggianello) ed il rappresentante delegato della Provincia di Cosenza è stato approvato all'unanimità il documento con il quale si adottano i criteri di ripartizione delle somme dovute dall'Enel ai Comuni per gli ultimi 5 anni e con il quale viene delegato il Sindaco di Mormanno, Dott. Gianluca Grisolia, alla richiesta in tempi brevi del pagamento di oltre 1 milione di euro a favore di tutti i Comuni interessati.

“Un risultato politico di grande portata per l'intero territorio in considerazione del fatto che non è mai facile individuare i percorsi giusti per ottenere il dovuto e, soprattutto, raccordare in poco tempo le diverse realtà territoriali senza le quali non vi era soggetto giuridico legittimato a chiedere le somme all'Enel. O tutti insieme o nessuno prevede la legge.

All'indomani del nostro insediamento, essendo Mormanno sede di un bacino artificiale di proprietà dell'Enel, ci siamo chiesti, in qualità di Amministratori, come mai nessun canone era stato mai versato nelle casse comunali dalla data di concessione del bacino e ci siamo prontamente attivati per verificare la fondatezza o meno delle nostre perplessità.

Devo a tal proposito ringraziare pubblicamente l'Assessore Carmine Apollaro che, circa dieci mesi fa, presi i giusti contatti con professionisti che in altre parti d'Italia, per conto dei Comuni, avevano seguito la medesima vicenda, ha portato avanti, insieme all'Ing. Mastroianni, nostro Responsabile dell'Ufficio Tecnico ed agli Ingg. Selleri e Tagliente, un lavoro capillare e certosino che, nella giornata di ieri, ha visto la sua formale conclusione.

Devo nell'occasione oltremodo prendere atto con favore del grande senso di responsabilità di tutti i sindaci dei Comuni interessati e del Presidente della Provincia di Cosenza, ringraziandoli altresì per aver creduto nel raggiungimento dell'obiettivo e per aver dato fiducia al Comune di Mormanno nell'affidare la conduzione delle operazioni.

Ora non resta che aspettare che l'Enel prenda atto che, secondo la legge, lo sfruttamento dei territori imbriferi montani ha un costo e corrisponda il dovuto ai Comuni interessati.

E per Mormanno, con oltre 350 mila euro, così come per tutti gli altri comuni interessati in proporzione alla problematica, sarà una bella boccata di ossigeno per gli anni a venire.

Per una volta la politica del territorio ha fatto bene la sua parte.”

IL SINDACO
Gianluca Grisolia